

Riunione del
Coordinamento delle Associazioni Astrofile della Toscana (C.A.A.T.)

Arezzo

Domenica 24 Gennaio 2010

In data odierna presso la sede del Nuovo Gruppo Astrofili Arezzo si è svolta la riunione del Coordinamento delle Associazioni Astrofile della Toscana.

Ordine del giorno:

- 1) Breve relazione del Coordinatore con particolare riferimento ai programmi futuri da sviluppare;**
- 2) Stato attuale del progetto “Bandiera Stellata”;**
- 3) Valutazione per l’eventuale inizio del progetto “Ricerca e scoperta supernove” da parte degli osservatori astronomici toscani;**
- 4) Rinnovo delle quote associative per il controllo delle associazioni iscritte al Coordinamento;**
- 5) Varie ed eventuali**

Alla riunione sono presenti il Coordinatore Marco Novi ed il Segretario Antonio Mercatali, mentre è assente il Tesoriere Sandro Bagnoli.

Sono presenti inoltre le seguenti associazioni: Nuovo Gruppo Astrofili Arezzo, Associazione Astrofili Piombino, Associazione Astronomica Isaac Newton, Gruppo Astronomico Viareggio, Circolo Casolese Astrofili Betelgeuse e Unione Astrofili Senesi.

Prima dell’inizio dei lavori dell’assemblea, Paolo Volpini dell’Associazione Astrofili di Piombino presenta un progetto della propria associazione, il LINEARIS (Laboratorio di Educazione alla Astronomia ed alla Ricerca Scientifica), presentato al Liceo Carducci di Piombino, questo con lo scopo della divulgazione e della conoscenza dell’astronomia.

La proposta è stata ideata offrendo diversi percorsi disponibili per la conoscenza astronomica, e Volpini mostra una serie di fotografie dell’interno dell’osservatorio di Piombino insieme ad una serie di fotografie astronomiche ottenute con la relativa strumentazione, dicendo che l’associazione è riuscita a far parte del POF (Piano di Offerta Formativa), svolto in collaborazione con la Provincia di Livorno.

Vopini illustra anche il programma proposto, composto da 5 argomenti che potevano essere scelti e che comprendono studi di base sulla Luna, sulle nebulose, sulla misura della parallasse, sulla distanza delle Cefeidi e sulle stelle variabili, e come argomenti da presentare sono stati proposti lo studio della Luna e lo studio delle stelle variabili.

Alle ore 15.15 iniziano i lavori dell’assemblea con l’intervento del Segretario Antonio Mercatali che fa l’appello delle associazioni presenti alla riunione.

Prende poi la parola il Coordinatore Marco Novi dicendo all’assemblea che a causa di problemi di salute sopraggiunti poco dopo l’ultima riunione del Coordinamento svoltasi presso l’osservatorio di Tavolaia, non ha potuto espletare con rammarico le proprie attività per diversi mesi.

Novi fa riferimento ai progetti del Coordinamento stabiliti nell'ultima riunione e che stavano per partire, e conferma che ora è il momento di riaffrontare il loro sviluppo.

Per quanto riguarda il progetto di ricerca delle supernove, Novi dice che la rete di ricerca dovrebbe essere composta al momento da tre osservatori astronomici, e precisamente quello di Tavolaia dell'Associazione Astronomica Isaac Newton, quello di Montarrenti dell'UAS e quello del Monte Agliale del Gruppo Ricerche Astronomiche.

Novi fa riferimento anche al progetto LINEARIS di Piombino confermando l'ottima qualità dello stesso, e che potrebbe essere sviluppato in futuro anche dalle associazioni appartenenti al CAAT.

Interviene Mauro Bachini dell'Associazione Astronomica Isaac Newton mostrando all'assemblea un lavoro che illustra la struttura e le potenzialità dell'osservatorio astronomico di Tavolaia, facendo riferimento anche alla scoperta della supernova 2008EA, illustrando anche la batteria di computer che pilotano i vari strumenti dell'osservatorio stesso.

Bachini informa inoltre l'assemblea che nel paese di Montecatini Val di Cecina verrà aperto un secondo osservatorio astronomico di proprietà del socio Fabio Martinelli, composto da cinque telescopi dei quali uno funzionante in collegamento in remoto tramite internet, in collaborazione naturalmente con il relativo comune di appartenenza, aggiungendo inoltre che le potenzialità dell'osservatorio di Tavolaia, insieme a quello di Montarrenti e a quello del Monte Agliale quando completamente operativi, potrebbero ottenere tutti insieme per ogni notte di lavoro dalle 1.200 alle 1.500 immagini, e che quindi ci dovrebbero essere persone preposte all'analisi di queste immagini per la ricerca e la scoperta di supernove.

Novi a tal riguardo aggiunge che il Gruppo Astrofili Massesi si è già reso disponibile a collaborare a questo tipo di progetto, e continua dicendo che la proposta è quella di creare una rete di osservatori (inteso come persone fisiche addette al controllo delle immagini) provenienti dai vari osservatori astronomici toscani e dalle varie associazioni del CAAT interessate al progetto, e non esclude comunque che in futuro altri osservatori astronomici potrebbero comunque aderire a questa iniziativa. Novi conclude dicendo che ad esempio il gruppo di Arezzo essendo sprovvisto di una postazione fissa osservativa, potrebbe iniziare ad operare in remoto via internet con il telescopio del nuovo osservatorio di Montecatini Val di Cecina, sia per effettuare le proprie osservazioni nonché per aderire a questo progetto di ricerca sulle supernove.

Seguono gli interventi delle associazioni di Arezzo e di Viareggio le quali affermano che sarebbe utile mandare in lista CAAT un documento che illustrasse in forma completa questo progetto, mentre Stefano Meucci dell'Associazione Astrofili di Piombino propone che il programma della mattina delle prossime riunioni del coordinamento potrebbe servire per fare delle prove pratiche di tipo operativo su questo progetto, e per questa proposta l'assemblea approva all'unanimità.

Claudio Ciofi membro dell'UAS – Betelgeuse interviene per illustrare lo stato di avanzamento del progetto "Bandiera Stellata", dicendo che la normativa sull'inquinamento luminoso è molto difficile da far applicare e rispettare, ed in particolar modo non ci sono sanzioni per chi non rispetta queste normative, ed ecco allora nata l'idea di non punire chi non la rispetta, ma di premiare invece chi applica le norme vigenti in materia di inquinamento luminoso, ricevendo così come premio la "Bandiera Stellata", premio destinato a quei comuni che si impegnano in questa precisa direzione.

Ciofi mostra quindi all'assemblea una bozza di lettera da inviare ai vari comuni, e dove è spiegato che questo premio sarebbe assegnato con cadenza annuale, e la bandiera premio sarebbe inoltre realizzata dai bozzetti preparati dagli alunni di varie scuole della Toscana. Il premio sarebbe assegnato ai comuni che di più rispettano queste normative tenendo conto di diversi fattori, come ad esempio l'installazione di lampade a norma, con la regolamentazione dell'orario di accensione degli impianti di illuminazione, ed inoltre con la disponibilità dei vari amministratori ad affrontare il problema. Il controllo dei vari impianti esistenti sul territorio Toscano sarebbe compito delle varie associazioni di astrofili che aderiranno a questo progetto, sul proprio comune di competenza.

Alessandro Ghiandai interviene dicendo che potrebbe essere critico andare a fare questo tipo di controlli, questo perché gli astrofili non sono dei tecnici, e quindi propone di preparare invece un questionario di valutazione con domande specifiche riguardanti i vari impianti di illuminazione pubblica e privata esistenti sui vari territori, e da inviare poi ai vari comuni i quali dovrebbero rispondere di conseguenza, e propone inoltre di partire premiando anche quelli che già si sono distinti in questo senso.

Volpini propone di coinvolgere in questo progetto anche Caterpillar, una trasmissione radiofonica di Radiodue e molto attiva in questo tipo di iniziative, dove ad esempio il vincitore della Bandiera Stellata potrebbe venire intervistato durante lo svolgimento del programma radiofonico, assumendo così in questo modo il progetto una risonanza anche a livello nazionale.

Novi propone allora di coinvolgere anche dei tecnici che hanno preparazione specifica in questo campo, e Ghiandai consiglia di coinvolgere il Prof. Ranfagni che già in passato ha dato un importante contributo a questo problema, e questa proposta viene accolta positivamente dall'assemblea.

Lorenzo Sestini del Nuovo Gruppo Astrofili Arezzo propone di aprire un forum sul sito del CAAT, in modo tale che lo stesso sia più visitato dai navigatori internet e sia anche più dinamico.

Novi espone all'assemblea che invece ha avuto delle richieste da parte di alcune persone a cui non interessano i lavori del Coordinamento, ma che sarebbero altresì più interessate solo alle comunicazioni ufficiali, come i verbali delle riunioni oppure le convocazioni ufficiali degli incontri.

Sestini afferma che con l'apertura di un forum questi problemi si risolverebbero, ed allora si propone sia per l'incarico di moderatore del nuovo forum che per l'incarico di aprire fisicamente esso, e l'assemblea approva all'unanimità, e Sestini si metterà quindi in contatto con la webmaster del sito Marina Luz per le relative questioni tecniche.

Per quanto riguarda le quote associative CAAT, Novi propone di riprendere il pagamento delle quote annuali ripartendo da quest'anno, con la quota di 25 € per associazione stabilita durante la riunione di Montarrenti.

Per lo svolgimento invece della prossima riunione del Coordinamento, è stato deciso che sarà svolta presso la sede dell'Associazione Astrofili di Piombino nei prossimi mesi di Aprile – Maggio con data precisa da destinarsi.

Non essendoci altro da discutere o deliberare, i lavori dell'assemblea terminano alle ore 17.30.

Il Segretario C.A.A.T.

Antonio Mercatali